

Prodotti tipici in vendita a Castelluccio di Norcia



6

Anticamente occupato da un lago, presenta oggi una rarità vegetazionale che si trova sporadicamente in altri luoghi in Italia, con formazioni palustri presenti nelle zone depresse nelle quali si raccolgono acque di provenienza esclusivamente meteorica e che scaricano in un inghiottitoio attraverso il fosso Mergani, il quale, di formazione carsica, attraversa il Piano Grande.

Dalla parte opposta a quella di arrivo sorge, su una scenografica collina, l'abitato di Castelluccio, a dominare, 1452 metri di altitudine, i 1270 circa del piano, ed ai suoi piedi si stendono, come tappeti al sole, le coltivazioni di lenticchie.

Lenticchie ai piedi di Castelluccio di Norcia



Antico castello ricadente nell'orbita di Norcia, fu edificato a difesa del confine orientale e dei pascoli che allora rappresentavano una risorsa fondamentale, è dominato dal Monte Vettore, la cima più alta del Parco dei Monti Sibillini, con i suoi 2476 metri.

Sullo stesso, meta di bellissime escursioni, si trova, a 1949 metri, il lago di Pilato, nel quale secondo la leggenda, lo stesso sarebbe precipitato, e dove vive il *Chilocephalus Marchesonii*, un invertebrato unico al mondo.

Ma dicevamo poco prima della coltivazione delle lenticchie, famose per la qualità che sembra derivare dall'altitudine e dalla natura del terreno, che sono tra le più piccole esistenti e con una buccia pratica-

mente inconsistente, caratteristiche che ne fanno un piatto prelibato e ricercatissimo.

Le coltivazioni si stendono, come dicevamo, ai piedi dell'abitato di Castelluccio, e contribuiscono a creare un alone di fiaba intorno al piccolo borgo per la bellezza delle fioriture.

Fioriture che non si limitano alle sole lenticchie, il posto è infatti meta di un turismo raffinato alla ricerca di sapori passati ma anche di una moltitudine di appassionati fotografi in caccia di scatti unici proprio per la varietà ormai introvabile dei fiori che crescono naturalmente in questo posto.

Si rimane infatti sorpresi nel vedere appezzamenti di terreno letteralmente ricoperti di papaveri, fiordalisi, margherite oltre agli incredibili colori delle già citate coltivazioni di lenticchie.

Ma tutto intorno è uno sbocciare di fiori difficilmente riscontrabile in altri luoghi, fiori che sono tenuti in ottima compagnia da una miriade di coloratissime farfalle e da tutti i tipici insetti ed animaletti che sono soliti abitare i prati.

Ad arricchire tanta straordinaria generosità della natura arrivano poi frotte di appassionati di parapendio che colorano il cielo punteggiandolo con le loro vele e un bel maneggio per escursioni immersi in una tranquillità innaturale.

E proprio di fronte al maneggio c'è anche una straordinaria possibilità di sosta sull'erba per le autocaravan ma occorre adottare un comportamento consono al luogo senza la minima trasgressione. Il rispetto per un posto straordinario si deve concretizzare con la civiltà e l'educazione di chi ne fruisce.